

Il Consorzio Servizi Sociali approva il bilancio

## Aumenta in città il disagio sociale



**Ovada.** Assemblea dei sindaci (o loro rappresentanti) del Consorzio Servizi Sociali il pomeriggio del 24 gennaio, per l'approvazione del bilancio 2014.

Il direttore Emilio Delucchi (nella foto a sinistra col funzionario Gianni Zillante, il presidente dei sindaci Fabio Barisione, il presidente Giorgio Bricola ed il revisore dei conti Stefania Eligi) ha svolto la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/16 - esercizio 2014, che vede coinvolti i sedici Comuni della zona di Ovada come soci (oltre al centro zona, Molare, Castelletto, Silvano, Tagliolo, Rocca Grimalda, Cremolino, Carpeneto, Cassinelle, Lerma, Mornese, Montaldo, Trisobbio, Belforte, casaleggio e Montaldeo). Ovada versa annualmente per il CSS 30,5 euro pro capite; tutti gli altri quindici Comuni 20,5.

Il bilancio (comprensivo delle entrate e delle uscite) pareggia a 2.456.842,29 euro, quasi 100mila euro in meno rispetto al 2013. Tra le maggiori entrate, 815.953 euro provenienti dai Comuni, 740.662 dalla Regione (la cifra erogata dai Comuni per la prima volta supera quella statale/regionale), 480mila dalla Asl, 20.227 dalla Provincia e 100mila da utenti, proventi ed introiti diversi. Per le più forti uscite, 689.998 euro per il settore "disabili", 606.831 per gli "anziani", 283.106 per il "disagio sociale", 221.008 per "famiglia e minori", 307mila per spese generali ed istituzionali, 18mila per "altro" e 30mila di fondo di riserva.

Una delle maggiori iniziative messe in atto nel 2013 dal CSS (in collaborazione con Caritas e S. Vincenzo) è "Amici a pranzo": una mensa per i poveri (sempre di più, anche ovadesi e della zona, non solo extracomunitari) in corso Italia, frequentata giornalmente da 23 utenti e che ha registrato il giorno di Natale 21 presenze. "Permane l'emergenza del

disagio sociale - ha detto Delucchi - ed anche per questo si è scelto di dare più risorse a questa voce di bilancio." Disagio sociale e gioco d'azzardo: su questo tema Delucchi ha precisato che "i ludopatici aumentano e sono difficili da guarire; è quindi un problema pericoloso su cui occorre continuare a lavorare".

Bricola: "La zona di Ovada per i servizi sociali può andare a testa alta, anche a fronte di altri servizi invece persi. Tra le maggiori criticità, registriamo la continuità assistenziale ed il taglio agli aventi diritto alla non autosufficienza. In questo modo si perde utenza (vedi Lerario) e questo poi va a gravare sia sul CSS che sulle famiglie dei pazienti. Al Lercaro la gente fa più fatica ad accedere (ora sono in 68) perché non riesce più a gestire le spese. Ma su questo c'è un silenzio ingiustificabile... mentre da altre parti la continuità assistenziale viene data".

Barisione: "Mentre i Comuni mantengono inalterato il loro impegno economico, nonostante i mille problemi, per la prima volta la Regione ha contribuito di meno, rispetto a questi, per il funzionamento del CSS".

Sono poi intervenuti, oltre al revisore dei conti, l'assessore comunale ovadese ai Servizi Flavio Gaggero, il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri e l'assessore castellettese Maranzana, che hanno espresso ampi consensi per quanto fatto nel tempo dal CSS. Tra l'altro, la stragrande maggioranza dei sindaci membri del CSS è in scadenza di mandato (a maggio).

Sia il bilancio di previsione che la convenzione CSS-Asl per l'integrazione delle attività sono stati approvati all'unanimità.

Ovada intanto è stata scelta quale sede europea, a giugno, per un incontro-confronto tra i diversi CSS continentali o loro assimilati.

E. S.

## Truffa del pellet: tra le vittime anche otto ovadesi

**Ovada.** Dopo due mesi di indagini, la Polstrada di Belforte Monf. è riuscita a individuare i truffatori che, a novembre scorso, avevano ingannato, tra gli altri, anche otto ovadesi.

Questi ultimi, ovadesi e della zona (Molare, Silvano, Capriata), tramite internet avevano acquistato pellet scontato anche di 40/50 centesimi al chilo rispetto al mercato ordinario ma, dopo aver pagato, non hanno mai ricevuto il materiale ordinato on line. Nonostante le reiterate sollecitazioni telefoniche, veniva loro risposto che, per motivi diversi (rottura del camion, sciopero degli autisti, ecc.) non si poteva provvedere alla consegna del materiale richiesto. Sul sito aziendale, era precisato che l'acquisto minimo era di tre bancali, ciascuno composto da 200 sacchetti di pellet di 15 kg. col pagamento iniziale del 30% del totale; il resto alla consegna del materiale.

In seguito, visto il passare del tempo, gli ovadesi avevano denunciato il mancato invio della merce pagata.

I due giovani titolari della ditta varesina (la B. S.), sui cui conti correnti venivano effettuati i bonifici delle numerose vittime del raggio (di tutto il Nord Italia), sono stati scoperti dalla Polstrada, con un'operazione denominata "Inverno al freddo", e quindi denunciati per truffa.

Gli agenti sono pervenuti agli autori della truffa, dopo aver fermato tempo fa un camion con documentazione finanziaria sospetta e riconducibile alla ditta varesina.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Conferenza stampa a Palazzo Delfino

## Scalinata di piazza Castello, "nulla di degradato!"



**Ovada.** Conferenza stampa a Palazzo Delfino per la nuova scalinata di piazza Castello, inaugurata a settembre scorso. Presenti l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Guido Chiappone, il comandante della Polizia municipale Laura Parodi, l'architetto Alessandro Biorci ed il geometra della ditta alessandrina Capra, Fausto Argento (nella foto), si è fatto il punto sulla situazione attuale della scalinata, "alla luce di recenti titoli giornalistici e di notizie sui social network non corrispondenti alla verità".

Il riferimento preciso era allo scroscio dell'intonaco presente nella parte di sinistra della scalinata, in basso. "Lo ha fatto togliere lo stesso direttore dei lavori (Biorci, n.d.r.) avvisando subito la ditta esecutrice dell'intervento" - ha subito precisato Subrero. "Ma non c'è niente che cada a pezzi o che sia già degradato. In ogni caso, l'intonaco non è stato fatto d'inverno ma d'estate, a giugno. E può succedere che se ne stacchi una piccolissima porzione, in nuove costruzioni di questo tipo. Ma non c'è proprio nulla di allarmante. Del resto sia il Comune che la direzione lavori non si sono mai sottratti ai controlli e alle verifiche, di loro competenza. Eppure specie il popolo dei social network (come

Facebook) si è scatenato su questo, accusandoci di aver speso troppo poco o male i soldi per la scalinata. Ma ciò non è possibile perché abbiamo fatto della scalinata un'immagine dell'Amministrazione e l'abbiamo sempre seguita in corso d'opera. Se ci fossero difetti o responsabilità, siamo i primi ad intervenire, ma al momento non ce ne sono".

L'ing. Chiappone: "È successo che si è distaccato un po' di arenino, che non si è ben attaccato al resto della struttura. Ora si interverrà quando si potrà, certamente non in inverno. La fognatura comunale posta presso la scalinata di via Roma non c'entra niente, escludo una connessione".

Del resto i due torrioni alla base della scalinata di piazza Castello sono asciutti".

L'arch. Biorci: "L'impresa ha utilizzato materiali di prima qualità e comunque gli intonaci non si fanno d'inverno, lo sappiamo bene tutti".

Il geom. Argento: "anche se la mia ditta è alessandrina, abbiamo dato il massimo, per una questione di immagine. Era un lavoro di effetto e quindi era vantaggioso farlo nel miglior modo possibile. E tutto è stato fatto nei tempi e nei modi giusti".

La stessa impresa Capra ha depositato tempo fa una fidejussione, quindi se fosse il caso, il Comune potrebbe fare rivalsa.

## Graffiti sulla scalinata: si visiona il filmato

**Ovada.** A proposito dei recenti graffiti sulla nuovissima scalinata di piazza Castello, sono state acquisite le immagini ricavate dalle telecamere posizionate sulla struttura. Ora Palazzo Delfino e la Polizia Municipale stanno visionando il filmato a disposizione, anche se, come ribadito dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero, "non è scontato che si arrivi ad individuare i responsabili", considerato il posizionamento delle telecamere ed il punto preciso in cui i vandali hanno operato.

Ma se si arrivasse davvero ai responsabili della bravata, cosa rischiano? "Una denuncia - precisa il Comandante della Polizia Municipale Laura Parodi - e delle sanzioni. Occorre poi verificare se sono minorenni e se hanno dei precedenti".

## Emendamento contro il gioco d'azzardo

**Ovada.** Nello scorso numero del giornale si è trattato abbondantemente il tema del gioco d'azzardo, specie di quello patologico, cioè grave, che costringe la vittima a giocare quasi tutti i giorni, anche indebitandosi economicamente. E di questi giorni la notizia che, in Regione Piemonte, la commissione specifica ha approvato un emendamento del Partito Democratico che prevede diverse azioni di contrasto proprio al gioco d'azzardo, così diffuso in Piemonte, nella provincia di Alessandria e soprattutto ad Ovada e zona. Tra i primissimi "paletti" al gioco d'azzardo, "la collocazione di macchine mangiasoldi entro un raggio di 500 metri dai luoghi sensibili come le scuole, i centri sportivi, gli oratori, le case di riposo e di cura". L'emendamento insiste anche su uno sgravio fiscale dell'Irap pari al 0,92%, per un triennio, per chi dismette le macchinette da gioco come le slot machines, nel proprio locale (bar, tabaccherie, ecc.).

## "Paesi & Sapori" a metà maggio

**Ovada.** Sarà molto probabilmente il week end di sabato 17 e domenica 18 maggio la data della prossima festa delle Pro Loco "Paesi & Sapori", che si svolgerà in piazza Martiri della Benedicta.

Lo si apprende da un primo incontro tra le varie associazioni e pro loco zonali. Qualcuno ha anche suggerito di effettuare la festa in piazza anche il venerdì 16 maggio.

Seguiranno ancora incontri per definire i dettagli.

## S. Messe a Ovada e frazioni

**Ovada.** Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30, pre-festivo ore 17,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Dove abitano gli ovadesi?

## C. Saracco il più popoloso seguito da corso Italia

**Ovada.** Dove abitano in prevalenza gli ovadesi? Lo si deduce dalla lettura dei dati demografici, in base alla residenza del 31 dicembre 2013.

Il luogo cittadino più abitato si conferma essere corso Saracco, con 850 residenti alla fine dello scorso anno, anche se perde 19 unità in dodici mesi. Segue, in questa speciale classifica abitativa, corso Italia, che annovera 585 abitanti, 31 in meno rispetto al dicembre 2012.

Al terzo posto via Carducci, con 428 residenti, proprio la stessa cifra del 2012; al quarto via Nuova Costa con 409 (+2), e al quinto via Galliera con 408 (-).

Segue poi via Molare con 277, che acquista 9 abitanti; quindi via Gramsci con 270 (-8), poi via Sant'Evasio e via Gea con 256; via Vecchia Costa con 239, via Voltri con 232, via Novi e via Firenze con 206.

La gran parte delle abitazioni delle suddette tredici vie sono costituite da palazzi, segno che gli ovadesi continuano ad abitare prevalentemente in condominio. Sono in tutto 4.622 gli ovadesi che abitano nelle case di queste vie, su un

totale complessivo di 11.714 residenti in città. In percentuale è circa il 40%! In quattordicesima posizione Strada Cappelletta, che conta 204 abitanti ed in quindicesima via Rocca Grimalda, con 193: due luoghi cittadini dove le case individuali si mischiano con i palazzi. La frazione ovadese più popolosa si conferma Costa con 178 abitanti (+5), lo stesso numero di via Torino e via San Paolo. Corso Martiri della Libertà conta 176 residenti, strada Grillano 172 e via Rebba 165; via Pastorino 164, Lung'Orba Mazzini 163, Strada della Leonessa 162, via Dania 158. Piazzale Stazione Centrale, la prima delle piazze cittadine, conta 149; via Bologna 147, Via Siri 145 (+10), via Ruffini 142.

Regione Carlovini ha 132 residenti, come via Venezia (-10), via Nenni 122 (-11), piazza XX Settembre 111 (-8), viale Stazione Centrale 110, via B. Repetto 109, piazza Mazzini 107 (+3), via Buffa 103 e via Cairoli 102 (+4).

Nel prossimo numero del giornale vie, piazze, strade cittadine e frazioni ovadesi sotto i 100 abitanti.

## La popolazione nei paesi della zona di Ovada

**Ovada.** Pubblichiamo il numero degli abitanti di ciascuno dei sedici Comuni della zona di Ovada, al 31 dicembre 2013, con un confronto rispetto alla fine del 2012. A parte il centro zona, tre Comuni superano i 2000 abitanti (Molare, Castelletto e Silvano). Altri due sono sopra i 1500 abitanti (Tagliolo e Rocca Grimalda) ed uno sopra i 1000 (Cremolino). Alcuni paesi della zona di Ovada sono in crescita di popolazione mentre altri registrano flessioni abitative. Ovada 11.714 residenti al 31 dicembre 2013 (11.820 nel 2012), Molare 2.235 (2.252), Castelletto 2.090 (2.135), Silvano 2.008 (2.073), Tagliolo 1.621 (1.612), Rocca Grimalda 1.541 (1.557), Cremolino 1.070 (1.124), Carpeneto 991 (1.014), Cassinelle 949 (944), Lerma 870 (876), Mornese 735 (727), Montaldo 687 (-), Trisobbio 651 (656), Belforte 530 (521), Casaleggio 394 (404), Montaldeo 281 (285).

## Pro Loco Costa e Leonessa

**Ovada.** Il 27 dicembre scorso si è proceduto al rinnovo del direttivo e dei consiglieri della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa. I votanti sono stati 34 e sono stati eletti: Sanguineti Giovanni, Cannata Antonio, Debernardi Cinzia, Galimberti Igor, Gorrino Graziano, Idranza Tina, Lacqua Liliana, Macciò Antonella, Napoleone Francesco, Ravera Carla, Rubino Jennifer, Saladino Elena, Scimeni Giuseppe. E' stata eletta presidente Cinzia Debernardi, che succede così a Salvatore Germano. Intanto il nuovo direttivo è già al lavoro per la programmazione delle iniziative per il 2014. La prima manifestazione dell'anno in corso è la Pentolaccia per i bambini il pomeriggio del 4 marzo, presso il parco De André in via Palermo 5, con giochi e divertimenti per tutti.

## Ci scrive Gianluca Valponti "Il candidato sindaco si schiera sul tema della famiglia"

**Ovada.** Sui temi della famiglia ci scrive il giovane Gianluca Valponti.

"Mentre l'armata del Pd va avanti a spron battuto, le forze del centro-destra cercano un candidato che rigalvanizzi e ricompatti possibilmente il loro elettorato e quantomeno incuriosisca, se non proprio avvicini, il sempre più folto partito degli "anticasta", dei "forconi" o degli "astensionisti".

Molto ragionevolmente, in fase di scelta del possibile candidato sindaco, si tende a restare su temi strettamente legati al territorio ovadese, senza pensare troppo ai "massimi sistemi" o a principi non negoziabili che, in effetti, se troppo incautamente sbandierati, potrebbero essere controproducenti ai fini elettorali di un, almeno parziale, cambiamento di impostazione nell'amministrazione comunale ovadese.

Ma se è vero che, a livello generale, si è passati dall'emergenza educativa all'allarme educativo, è mai possibile che ciò possa non riguardare Ovada e gli ovadesi?

E' mai possibile che Ovada, ma anche qualsiasi altro Comune per quanto piccolo sia, possa disinteressarsi di quello che i suoi candidati a sindaco

pensano in tema di famiglia?

Se è vero, per esempio, che, al di là degli atti compiuti o da compiersi (che, per essere moralmente leciti, non possono contraddire la legge naturale stabilita dall'Autore della natura umana), alcune persone omosessuali sono tali perché evidentemente Dio le ha volute così, avendo ogni essere umano una sua croce su misura, è la stessa cosa, per gli ovadesi, avere un sindaco che non si farebbe troppi problemi, passata una certa legge a livello nazionale, a sposare due persone dello stesso sesso oppure uno che opporrebbe un'irremovibile e sacrosanta obiezione di coscienza?

Voglio un sindaco che sappia distinguere un uomo da una donna.

E chiedere troppo?

Se poi le stesse forze dal pensiero debole sono anche quelle che, con la dissoluzione della famiglia, perseguono pure la distruzione dell'economia reale con le armi affilatissime di una finanza mostruosamente padrona della politica, mi chiedo: può un ovadese, ma anche un cittadino di un qualsiasi altro Comune, non voler sapere da che parte sta il suo candidato sindaco rispetto a questi temi?"